

VISIT PIEMONTE SCRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09693360019
Numero Rea	TORINO1073697
P.I.	09693360019
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della Società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PIEMONTE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della Società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.843	15.111
II - Immobilizzazioni materiali	40.530	48.256
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	46.373	63.367
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.599.736	2.553.004
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.750	22.750
Totale crediti	4.622.486	2.575.754
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	719.254	525.352
Totale attivo circolante (C)	5.341.740	3.101.106
D) RATEI E RISCONTI	432.754	255.059
TOTALE ATTIVO	5.820.867	3.419.532

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	200.000	200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.448	6.313
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	16.529	16.529
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.645	32.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.692	2.697
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	263.314	257.622
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	319.059	240.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	540.976	452.113
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.922.687	2.081.808
Totale debiti	3.922.687	2.081.808
E) RATEI E RISCONTI	774.831	387.989
TOTALE PASSIVO	5.820.867	3.419.532

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.754.204	4.052.055
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	244.623	304.321
Altri	897.448	703.696
Totale altri ricavi e proventi	1.142.071	1.008.017
Totale valore della produzione	7.896.275	5.060.072
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.157	17.132
7) per servizi	5.540.510	3.192.853
8) per godimento di beni di terzi	140.976	136.883
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	794.934	769.590
b) oneri sociali	228.097	236.994
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	98.118	71.013
c) Trattamento di fine rapporto	98.118	71.013
Totale costi per il personale	1.121.149	1.077.597
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.047	20.695
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.267	9.267
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.780	11.428
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.047	20.695
12) Accantonamenti per rischi	91.059	132.000
14) Oneri diversi di gestione	854.678	437.491
Totale costi della produzione	7.817.576	5.014.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	78.699	45.421
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	15
Totale proventi diversi dai precedenti	34	15
Totale altri proventi finanziari	34	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	230	140
Totale interessi e altri oneri finanziari	230	140
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-196	-125
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	78.503	45.296
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	72.811	40.525
Imposte relative a esercizi precedenti	0	2.074
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.811	42.599
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.692	2.697

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

PREMESSA

Il presente Bilancio, chiuso al 31/12/2022, sottoposto all'esame e alla approvazione dei soci, evidenzia un utile di esercizio pari a € 5.692 , dopo aver rilevato ammortamenti e svalutazioni per € 21.047 e imposte per € 72.811 .

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Attività svolte

La Società consortile a responsabilità limitata DMO Piemonte Scrl, operante nell'ambito del progetto "Piemonte Marketing" , nel rispetto dei principi dell'Unione Europea , nazionali e regionali in materia di in house, costituisce un'organizzazione comune per la produzione e la fornitura di servizi di interesse generale nell'ambito strategico della valorizzazione delle risorse turistiche e dei prodotti agroalimentari del territorio regionale anche in connessione con gli aspetti culturali, paesistici, ambientali, artigianali, agricoli e fieristici e a supporto di tutti i soggetti coinvolti nel settore, sia pubblici che privati.

In particolare, DMO Piemonte nell'interesse specifico degli Enti costituenti o partecipanti persegue lo scopo di:

- Valorizzare le risorse turistiche e le produzioni agroalimentari del Piemonte, al fine di favorire la loro trasformazione in prodotti turistici collocabili in modo concorrenziale sui mercati turistici nazionali e internazionali;
- Realizzare una gestione delle attività di promozione turistica e agroalimentare secondo criteri che consentano una ottimizzazione dell'uso delle risorse e un miglioramento dell'efficacia delle azioni di sostegno del turismo e del settore agroalimentare mediante una compartecipazione dei soggetti pubblici e privati interessati allo sviluppo dei settori citati;
- Agevolare, affiancando le strutture regionali, il raccordo con i territori per la programmazione di azioni di valorizzazione del Piemonte al fine di incrementare i flussi turistici regionali e partecipare alla definizione di obiettivi e azioni strategiche in tema di turismo.

DMO Piemonte svolge tali funzioni di promozione delle risorse turistiche e delle produzioni agroalimentari del Piemonte sia nei confronti della domanda italiana che estera e si occupa di analisi e consulenza di marketing per il turismo ed il settore agroalimentare ed è altresì strumento di concertazione e

coordinamento dell'attività di promozione turistica ed agroalimentare svolta dai soggetti pubblici e privati per favorirne interazione e strategie.

La Società persegue tali finalità svolgendo le seguenti attività, in via prevalente nei confronti e nell'interesse dei soci:

- a) Analizza i mercati per conoscere costantemente le attese, l'evoluzione e le necessità della clientela
- b) Fornisce le informazioni sull'evoluzione della domanda e dei mercati e le indicazioni di marketing ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico ed agroalimentare, per consentire di elaborare i programmi in modo più mirato e di proporre prodotti turistici ed agroalimentari adeguati;
- c) Fornisce ai soggetti sopra indicati la consulenza per la definizione delle strategie e azioni di marketing e l'eventuale supporto tecnico-operativo per l'attuazione delle stesse;
- d) Informa il pubblico sulle risorse e sui prodotti turistici ed agroalimentari del Piemonte, coordinando la raccolta delle informazioni a livello regionale e assicurando la loro diffusione, mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione delle informazioni;
- e) Svolge un'attività di pubbliche relazioni curando i rapporti con le redazioni dei media nazionali ed internazionali;
- f) Realizza campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta piemontese e per segmenti particolari di pubblico su attrattive di particolare rilevanza regionale, coinvolgendo gli operatori turistici;
- g) Assicura la promozione commerciale del prodotto turistico ed agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori locali con gli operatori nazionali e internazionali;
- h) conduce, in proprio o avvalendosi della collaborazione di soggetti terzi, operazioni di relazioni pubbliche e di informazione, soprattutto nei confronti della stampa nazionale ed internazionale e degli "opinion leaders";
- i) cura i siti web per gli ambiti di sua competenza;
- l) svolge, su incarico della Regione Piemonte, attività di informazione sull'offerta turistica regionale e di coordinamento dei sistemi turistici;
- m) svolge ogni altra attività in campo turistico, agroalimentare e sportivo funzionali al perseguimento delle proprie finalità;
- n) predispone e realizza le azioni di progettazione, programmazione, comunicazione e le conseguenti attività utili allo sviluppo del turismo congressuale in Piemonte;
- o) predispone e realizza le attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva;
- p) favorisce l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, promuovendo il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;
- q) svolge attività di consulenza tecnica alle imprese per la definizione di accordi e partnership commerciali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, per una migliore analisi delle attività svolte nell'esercizio e delle prospettive future, si fa riferimento alla Relazione sull'attività, riportata in allegato.

Con riguardo alla governance societaria, si segnala che con DGR n 1-3760 del 07/09/2021 la Regione Piemonte aveva deliberato la trasformazione dell'organo amministrativo di DMO PIEMONTE da organo monocratico ad organo collegiale, in considerazione dell'attribuzione di nuove funzioni che ne aumentano la complessità gestionale.

La Regione Piemonte, in data 21 ottobre 2021 sul Bollettino Ufficiale n. 42 - Supplemento ordinario n. 3, pubblicava la L.R. n. 25 del 19 ottobre 2021, di riordino dell'ordinamento regionale in ambito di disposizioni in materia di turismo, cultura e sport, prevedendo le seguenti modifiche:

- della legge regionale n. 14 del 11 luglio 2016 (vigente dal 21/10/2021) "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte",
- dell'articolo 20 (Piemonte Sport Commission) della legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva).

Alla luce di questi interventi normativi la società, con l'assemblea straordinaria dei Soci del 15 settembre 2022 deliberava le modifiche statutarie richieste, prevedendo in particolare la modifica della denominazione sociale da Destination Management Organization Turismo Piemonte (DMO Turismo Piemonte) S.c.r.l. in Visit Piemonte S.c.r.l. , la costituzione del Comitato Sport Commission e le attribuzioni del turismo sportivo.

In data 01/09/2022 veniva assunto il Dott. Alessandro Zanon, in qualità di nuovo Direttore Generale della Società, a conclusione dell'iter avviato a novembre del 2021, decadendo così i poteri di ordinaria amministrazione assegnati al Presidente del C.d.A, in data 18/11/2021 dall'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 11, co, 9 lett.a del TUSP e dell'art. 21 co. 3 dello Statuto sociale, e con durata fino alla nomina del Direttore Generale della Società.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di Bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. L'aliquota utilizzata è stata del 20%.

I marchi commerciali, provenienti dalla Società fusa IMA S.c.p.a., sono stati ammortizzati con un'aliquota del 5,56%, ritenendone l'orizzonte temporale di utilizzo pari a 18 anni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di

quelli la cui utilità non si esaurisce.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- telefoni cellulari: 20%

Per quanto concerne i beni di valore inferiore ai 516,46 euro si è applicata l'aliquota del 100%, in considerazione della rapida obsolescenza degli stessi.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato *[ovvero specificare l'ente che ha erogato le somme]* sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Essi sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono; e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto.

Il provento non viene iscritto in Conto Economico ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sarebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla

base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sarebbero irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della Nota Integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 46.373 (€ 63.367 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio			
Costo	108.683	169.810	278.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.572	121.554	215.126
Valore di bilancio	15.111	48.256	63.367
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	4.054	4.054
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	47.028	47.028
Ammortamento dell'esercizio	9.267	11.780	21.047
Altre variazioni	-1	47.028	47.027
Totale variazioni	-9.268	-7.726	-16.994
Valore di fine esercizio			
Costo	108.683	126.836	235.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.840	86.306	189.146
Valore di bilancio	5.843	40.530	46.373

Gli incrementi tra le "*Immobilizzazioni Materiali*" si riferiscono prevalentemente ad acquisizioni di macchine elettroniche d'ufficio.

I decrementi si riferiscono a dismissioni e rottamazioni di macchine elettroniche d'ufficio non più funzionanti.

Operazioni di locazione finanziaria

Relativamente alle informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'Patrimonio Netto' e sul 'risultato d'esercizio, si segnala che la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Si segnala che la società non ha partecipazioni, né in imprese controllate, né collegate o altre imprese, e non ha altri titoli o strumenti derivati finanziari attivi.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.622.486 (€ 2.575.754 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	69.192	0	69.192	5.645	63.547
Verso controllanti	4.179.301	0	4.179.301	0	4.179.301
Crediti tributari	352.050	0	352.050		352.050
Verso altri	4.838	22.750	27.588	0	27.588
Totale	4.605.381	22.750	4.628.131	5.645	4.622.486

Si precisa che l'ammontare complessivo dei "Crediti Verso Controllanti" comprende i crediti commerciali per fatture emesse nei confronti della Regione Piemonte, e deriva dalle attività svolte a favore della stessa in applicazione delle convenzioni in essere alla data di Bilancio.

La voce "Crediti Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

- per IVA per acquisti in regime di split payment, Euro 341.351
- per credito d'imposta pubblicità Euro 7.939
- per credito d'imposta su Beni strumentali Euro 2.760

La voce "Crediti verso altri" *entro* 12 mesi comprende anticipi a fornitori per Euro 4.082, credito Inail per euro 76 e bonus ex art.63 DL 18/2020 per Euro 680.

La voce "Crediti verso altri" *oltre* 12 mesi si riferisce a depositi cauzionali su locazioni per l'intero importo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	di cui: F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	5.645	5.645	5.645
Utilizzo nell'esercizio	0-	0-	0-
Accantonamento nell'esercizio	0-	0-	0-
Saldo al 31/12/2022	5.645	5.645	5.645

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.929	3.618	63.547	63.547	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.298.396	1.880.905	4.179.301	4.179.301	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	191.983	160.067	352.050	352.050	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.446	2.142	27.588	4.838	22.750
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.575.754	2.046.732	4.622.486	4.599.736	22.750

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 719.254 (€ 525.352 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	524.628	193.126	717.754
Denaro e altri valori in cassa	724	776	1.500
Totale disponibilità liquide	525.352	193.902	719.254

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 432.754 (€ 255.059 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	245.114	63.473	308.587
Risconti attivi	9.945	114.222	124.167
Totale ratei e risconti attivi	255.059	177.695	432.754

Nella voce ratei attivi sono compresi ricavi per attività svolte a cavallo d'anno, per la quota di competenza

2022

Oneri finanziari capitalizzati

Si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, si segnala che non sono state eseguite 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

**INFORMAZIONI SULLO
STATO PATRIMONIALE PASSIVO
E
PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 263.314 (€ 257.622 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	200.000	0	0
Riserva legale	6.313	0	135
Altre riserve			
Riserva straordinaria	16.529	0	0
Totale altre riserve	16.529	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	32.083	0	2.562
Utile (perdita) dell'esercizio	2.697	-2.697	0
Totale Patrimonio netto	257.622	-2.697	2.697

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		200.000
Riserva legale		6.448
Altre riserve		
Riserva straordinaria		16.529
Totale altre riserve		16.529
Utili (perdite) portati a nuovo		34.645
Utile (perdita) dell'esercizio	5.692	5.692

Totale Patrimonio netto	5.692	263.314
--------------------------------	-------	---------

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	200.000	0	0
Riserva legale	6.082	0	231
Altre riserve			
Riserva straordinaria	12.144	0	4.385
Totale altre riserve	12.144	0	4.385
Utili (perdite) portati a nuovo	32.083	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.616	-4.616	0
Totale Patrimonio netto	254.925	-4.616	4.616

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		200.000
Riserva legale		6.313
Altre riserve		
Riserva straordinaria		16.529
Totale altre riserve		16.529
Utili (perdite) portati a nuovo		32.083
Utile (perdita) dell'esercizio	2.697	2.697
Totale Patrimonio netto	2.697	257.622

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	200.000	capitale		0
Riserva legale	6.448	utili	A,B	6.448
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.529	utili	A,B,C	16.529
Totale altre riserve	16.529			16.529
Utili portati a nuovo	34.645	utili	A,B,C	34.645
Totale	257.622			57.622
Quota non distribuibile				6.448
Residua quota distribuibile				51.174
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite				

C: per distribuzione ai soci D:
per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 319.059 (€ 240.000 nel precedente esercizio).

Il fondo accoglie oneri per i quali l'esistenza è certa o probabile, ma dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La quantificazione del fondo è avvenuta in applicazione del principio di prudenza, ed in presenza di giustificazione economica della voce.

Il fondo per rischi e oneri al 31/12/2022 accoglie la stima del costo per spese legali ed eventuali esborsi inerenti la gestione dei contenziosi in essere alla data di bilancio; del rischio di potenziali addebiti per sanzioni su tardivi versamenti IVA relativi alla disciplina dello split payment; la stima dei rischi e oneri futuri per adeguamenti del sistema di pubblicazione automatica dei dati sulla sezione amministrazione trasparente ai sensi della Legge 190/2012 e alla sezione multimediale del sito corporate; nonché la parte variabile del premio del Direttore. E' stato altresì utilizzato e ricostituito il fondo spese destinato alle attività di verifica dell'Organismo di Vigilanza.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	240.000	240.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	91.059	91.059
Utilizzo nell'esercizio	12.000	12.000
Totale variazioni	79.059	79.059
Valore di fine esercizio	319.059	319.059

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 540.976 (€ 452.113 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	452.113
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.118

Utilizzo nell'esercizio	1.590
Altre variazioni	-7.665
Totale variazioni	88.863
Valore di fine esercizio	540.976

L'accantonamento dell'esercizio accoglie la quota maturata nell'anno ai sensi delle disposizioni normative vigenti. I decrementi dell'esercizio si riferiscono al pagamento del TFR per dipendenti cessati, alla corresponsione di anticipi e al pagamento dell'imposta sostitutiva su rivalutazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.922.687 (€ 2.081.808 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	243	2	245
Debiti verso fornitori	1.795.961	1.522.555	3.318.516
Debiti tributari	193.557	263.522	457.079
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.238	8.243	47.481
Altri debiti	52.809	46.557	99.366
Totale	2.081.808	1.840.879	3.922.687

La voce "Debiti Tributari" è così composta:

- Ritenute Irpef su lavoro dipendente e addizionali regionali e comunali, € 23.507
- Ritenute Irpef su lavoro autonomo, € 1.132
- Iva c/erario per Euro 57.813
- Iva da Prorata per Euro 337.938
- Imposta sostitutiva TFR per Euro 4.921
- Debito IRAP corrente per Euro 2.245
- Debito IRES corrente per Euro 29.523

La voce "Altri Debiti" invece è così composta:

- per ratei del personale per competenze maturate alla data di bilancio e relativi contributi, € 87.489
- per debiti vari per note spese e viaggi, € 10.180
- per pagamento rateale telefonia mobile, € 1.697

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	243	2	245	245
Debiti verso fornitori	1.795.961	1.522.555	3.318.516	3.318.516
Debiti tributari	193.557	263.522	457.079	457.079
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.238	8.243	47.481	47.481
Altri debiti	52.809	46.557	99.366	99.366
Totale debiti	2.081.808	1.840.879	3.922.687	3.922.687

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	3.922.687
Totale	3.922.687

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Il saldo dei debiti non comprende operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che non stati effettuati finanziamenti dai soci della Società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 774.831 (€ 387.989 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22	6	28
Risconti passivi	387.967	386.836	774.803
Totale ratei e risconti passivi	387.989	386.842	774.831

I risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza di esercizi successivi tra cui anche quote di ricavi rinviati al futuro in relazione alla residua vita utile delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle quali costituiscono copertura, ai sensi dell' OIC 24 punto 87 e di cui al commento della voce Immobilizzazioni Immateriali e materiali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'andamento della gestione nell'esercizio 2022è commentato nella Relazione sull'attività, riportata in allegato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel " Valore della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 6.754.204 (€ 4.052.055 nel precedente esercizio).

I suddetti ricavi derivano:

- dalle attività svolte a favore della Regione Piemonte, in attuazione della Convenzione per gli affidamenti diretti di cui in apertura della presente Nota Integrativa, in cui si prevede, tra l'altro, lo svolgimento da parte di VISIT Piemonte s.c.r.l. , di attività istituzionali legate ad azioni in ambito turistico e agroalimentare e attività di gestione dell' "Osservatorio del Turismo" per € 6.646.341

- dalle attività svolte a favore di non Soci per euro 107.862 e nello specifico:

/verso la Comunità di lavoro Regio Insubrica che promuove la cooperazione transfrontaliera nella regione italo-svizzera dei Laghi Prealpini per € 98.846

/verso altri per euro 9.016.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel "Valore della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 1.142.071 (€ 1.008.017 nel precedente esercizio).

Gli altri ricavi e proventi sono composti da:

- Contributi su progetti Europei, di cui alla relazione sull'attività allegata, per € 227.691

- Contributi in conto impianti, per € 16.932

- Quote consortili versate dai soci della Società per far fronte alle spese generali necessarie per il funzionamento della Società, per € 793.282

- Sopravvenienze attive gestionali, per € 16.889

- Sopravvenienze attive per credito d'imposta investimenti pubblicitari, per € 87.277.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I "Costi della Produzione" sono pari a € 7.817.576 , con un aumento di € 2.802.925 rispetto al precedente esercizio e sono strettamente correlati all'aumentare dei ricavi per le attività svolte nei confronti dei soci.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	54.300
IRAP	18.511
Totale	72.811

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio non si sono originate differenze temporanee tassabili in futuro, mentre sulle differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi non si sono rilevate imposte anticipate stante la non sussistenza della ragionevole certezza del recupero.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	18
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	24

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.012	14.973

I compensi indicati per il Sindaco Unico, comprensivi di iva, comprendono anche l'onorario per la revisione legale dei conti, essendo stato affidato ad esso anche il controllo contabile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale; il fondo rischi ed oneri al 31/12/2022 accoglie la prudente stima di tutti i rischi e le passività potenziali conosciute alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

A riguardo delle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si informa che la Società ha realizzato operazioni con parti correlate (i soci Regione Piemonte e Unioncamere) consistenti nelle prestazioni di servizi citate nella premessa della presente Nota Integrativa e regolate da apposita convenzione e da specifici affidamenti.

Ampia descrizione delle prestazioni suddette è riportata nella allegata Relazione sull' Attività.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella Relazione sull'Attività vengono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Regione Piemonte.

Vista la peculiarità del soggetto esercitante la direzione e il coordinamento, si omettono i dati dello Stato patrimoniale e del Conto Economico del medesimo.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile, si informa che la Società non ha quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, alla luce delle modifiche apportate dal DL n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), prevede obblighi informativi riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Per completezza di informazione e per trasparenza segue un'elencazione esaustiva di tutti gli incassi rilevati nell'anno 2022 provenienti dalla Pubblica Amministrazione, seppur non rientranti nelle casistiche previste dalla norma.

DATA INCASSO	CLIENTE	TOTALE
20/01/22	UNIONCAMERE RENDICONTO fatt 008/E fatt. 22/12/2021 - PROGETTO PIEMONTE OUTDOOR COMMISSION 2021 - Lettera contratto del 08/06/2021 - Ordine: 154/ORD	65.573,77
21/01/22	REGIONE PIEMONTE fatt 18/E del 28/12/2021 - I Rendiconto Attività Istituzionale agricoltura integrazione CUP J19J21025070002 - DD n. 1021 del 29 novembre 2021	48.312,00
21/01/22	REGIONE PIEMONTE fatt 17/E del 28/12/2021 - I Rendiconto Attività Istituzionale agricoltura gennaio dicembre - CUP J19J21005570002 DD n. 498 del 10	176.098,28

	giugno 2021	
31/03/22	Incasso da PAIERIE REGIONALE D AUVERGNE RHONE ALPES PER 1902533701 A4 DOSSIER 4913 OUTDOOR OFF	286.194,27
11/04/22	REGIONE PIEMONTE fatt 019/E del 29/12/2021 - SALDO Rendiconto attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2021 DD n. 118 del 20 maggio 2021 CUP J19J21005450002 DD n. 280 del 25 novembre 2020	1.197.011,41
11/04/22	REGIONE PIEMONTE fatt 019/E del 29/12/2021 - SALDO Rendiconto attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2021 DD n. 118 del 20 maggio 2021 CUP J19J21005450002 DD n. 280 del 25 novembre 2020	200.000,00
14/04/22	REGIONE PIEMONTE fatt 004/E del 25/02/2022 - Materiale Promozionale 2 2021 DD 414 del 24/12/2021 CUP J19J21026430002	26.401,72
14/04/22	REGIONE PIEMONTE fatt 002/E del 03/02/2022 - Materiale Promozionale 2 2021 DD 414 del 24/12/2021 CUP J19J21026430002	9.000,00
15/04/22	REGIONE PIEMONTE fatt 003/E del 03/02/2022 _ saldo rendiconto progetto Attività di comunicazione e cross promotion con gli Aeroporti piemontesi 2021 DD 283 del 11 novembre 2021 CUP J19J21022070002	53.025,99
22/04/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 009/E del 22/12/2021 RENDICONTO PROGETTO "Ideazione, progettazione e realizzazione di una brand identity per i Distretti del Commercio del Piemonte - DUC" - CUP: J19J21021950002 - DD. N. 277 del 10/11/2021	40.000,00
22/04/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n.011/E del 22/12/2021 RENDICONTO PROGETTO "Progetto "Piemonte Accessibile" " D.D. 274 del 09/11/2021 - CUP: J19J21021890002	55.000,00
22/04/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n.012/E del 23/12/2021 RENDICONTO PROGETTO Mondovi e le mongolfiere D.D. 336 del 07/12/2021 - CUP J19J21025150002	19.990,99
22/04/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n.014/E del 28/12/2021 RENDICONTO PROGETTO Promozione Del Territorio DD 275 del 09 novembre 2021 CUP J19J21021940002	125.000,00
22/04/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 015/E del 28/12/2021 RENDICONTO PROGETTO Materiale Promozionale 2021 DD 338 del 07/12/2021 CUP J19J21025120002	35.009,01
27/04/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 016/E del 28/12/2021 I RENDICONTO PROGETTO Attività di comunicazione e cross promotion con gli Aeroporti piemontesi 2021 DD 283 del 11 novembre 2021 CUP J19J21022070002	136.974,01
27/04/22	COMUNITA' DI LAVORO REGIO INSUBRICA fatt 005 del 06/04/2022_ I ACCONTO 30% Stati generali del turismo e della cultura della regione insubrica	29.584,49
13/06/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. 013/E del 23/12/2021 RENDICONTO PROGETTO Eccellenze del Piemonte in vetrina D.D 256 del 03/11/2021 - CUP J19J21021330002	235.000,00
07/07/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 008/2022 del 15/06/2022 Saldo rendiconto Attività Istituzionale agricoltura integrazione CUP J19J21025070002 - DD n. 1021 del 29 novembre 2021	19.188,00
29/07/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 007/2022 del 15/06/2022 'I RENDICONTO Progetto "Piemonte Regione Europea dello Sport 2022" - det. n. 430 del 28/12/2021 - CUP: J19J21026820002	450.000,00
29/07/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 007/2022 del 15/06/2022 'I RENDICONTO Progetto "Piemonte Regione Europea dello Sport 2022" - det. n. 430 del 28/12/2021 - CUP: J19J21026820002	403.428,51
29/07/22	REGIONE PIEMONTE saldo quota consortile anno 2022	785.854,00
18/07/22	PAIERIE REGIONALE PACA PROVENCE - ALP ET COTE D'AZUR _ II Acconto_FESR_DATA	20.639,07
05/10/22	UNIONCAMERE PIEMONTE saldo quota consortile anno 2022	11.482,00
18/10/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 9 del 14/09/2022 - I Rendiconto Attività attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2022. - Attività Priorità 1 - gennaio agosto	1.877.586,59
18/10/22	REGIONE PIEMONTE saldo fatt. n. 10/E del 22/12/2022 - RENDICONTO PROGETTO "Punto informativo aeroporto Torino Caselle " D.D. 339 del 07/12/2021	29.897,14
	TOTALE	6.336.251,25

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 5.692 così come segue:

alla Riserva Legale il 5%, pari ad € 285

alla Riserva Straordinaria il residuo importo, pari ad € 5.407.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giuseppe Carlevaris)*